



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
ex O.C.D.P.C. n. 148 del 18/02/2014 in materia di rifiuti

OGGETTO: Appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di realizzazione dei lavori inerenti la piattaforma integrata per la gestione dei R.S.U. da realizzare in c.da Cozzo Vuturo nel Comune di Enna - Ampliamento della "Vasca B2" della discarica per rifiuti non pericolosi e realizzazione dell'impianto di trattamento meccanico e biologico (TMB) - CUP: J74E13003700001 - CIG: 5533376E50.

Subentro per scissione parziale proporzionale di Intercantieri Vittadello SpA.

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09.07.2010, con il quale è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza per lo smaltimento dei rifiuti urbani nel territorio della regione siciliana e nominato il Presidente della regione siciliana Commissario delegato del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09.07.2010 n. 3887 "*Immediati interventi per fronteggiare la situazione d'emergenza determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella regione siciliana*", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 170 del 23 luglio 2010;
- VISTO l'articolo 9, comma 1, della citata O.P.C.M. n. 3887/2010 che dispone "*Per l'attuazione delle presente ordinanza, ..., il commissario delegato è autorizzato, ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifica motivazione, a derogare, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Presidente del Consiglio del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, alle sotto elencate disposizioni: ... h) decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" articoli 3, 6, 7, 29, 34, 37, 40, 48, 53, 55, 56, 57, 67, 72, 75, 80, 81, 82, 83, 84, 88, 90, 91, 92, 93, 95, 96, 97, 98, 111, 112, 118, 122, 123, 125, 126, 127, 128, 129, 132, 133, 141, 144, titolo III, capo IV – sezioni I, II, e III 241 e 243 e successive modificazioni ed integrazioni e relative disposizioni del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554; (...)*";
- VISTO l'articolo 18 dell'O.P.C.M. n. 3899 del 24.09.2010 che indica ulteriori articoli del D.Lgs. n. 163/2006 che possono essere derogati dal Commissario Delegato: articoli 65, 66, 78, 79, 86, 87, 121 e 124;
- VISTO il Decreto Legge 26.04.2013 n. 43, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 97 del 26 aprile 2013, "*Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015*";
- VISTA la legge n. 71 del 24.06.2013 di conversione del D.L. n. 43/2013;

- VISTO l'articolo 2 del citato D.L. n. 43/2013 con il quale, tra l'altro, lo stato di emergenza in materia di rifiuti dell'O.P.C.M. n. 3887/2010 è stato prorogato al 31.12.2013;
- CONSIDERATO che il citato articolo 2, comma 1, prevede che “ ... *atteso il permanere delle condizioni di emergenza ambientale e ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di evitare il verificarsi di soluzioni di continuità negli interventi posti in essere nel corso della gestione della medesima emergenza ambientale, sino al 31 dicembre 2013 continuano a produrre effetti, salva diversa previsione del presente articolo, le disposizioni di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3887 del 9 luglio 2010 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 170 del 23 luglio 2010, limitatamente agli interventi necessari tra l'altro a:e) implementare e completare il sistema impiantistico previsto nel piano regionale di gestione dei rifiuti urbani di cui al decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 11 luglio 2012, pubblicato per comunicato nella Gazzetta Ufficiale n. 179 del 2 agosto 2012, al fine assicurare una corretta gestione del ciclo integrato dei rifiuti*”;
- VISTO il Decreto presidenziale n. 515/GAB del 06.05.2013 il quale stabilisce, all'art. 1, che “*Il Commissario per la realizzazione degli interventi previsti dal comma 1 dell'articolo 2 del decreto legge 26 aprile 2013 n. 43 potrà avvalersi del personale appartenente all'amministrazione regionale*”, e all'art. 2 che “*Il Commissario svolge funzioni di soggetto attuatore relativamente agli interventi indicati dall'art. 2 comma 1, lettera a), b) e c) del decreto Legge 26 aprile 2013 n. 43*”;
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 148 del 18.02.2014 per favorire e regolare il subentro della Regione Siciliana nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella medesima regione;
- VISTO l'art. 1, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 148 citata, il quale stabilisce “*Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazione dei piani delle attività già formalmente approvate alla data di adozione della presente ordinanza. ...*”;
- VISTO l'art. 1, comma 10 dell'O.C.D.P.C. n. 148 citata, che dispone che “*Per l'attuazione delle presente ordinanza si provvede, per un periodo di sei mesi dalla data di pubblicazione della presente ordinanza nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e ove ne ricorrano i presupposti, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Presidente del Consiglio del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, in deroga alle seguenti disposizioni del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni: articoli 6, 7, 11, commi 1, 2, 3, 4, 5 e 10, 12, 45, 53, 54, 55, 56, 57, 59, 62, 63, 65, comma 1, 70, 80, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 98, 112, 114, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, comma 3, 128 e 132, commi 1, 4 e 5, nonché le disposizioni regolamentari di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e seguenti modifiche ed integrazioni.*”;
- VISTA l'Ordinanza del Capo di Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 227 del 06.03.2015, pubblicata su GURI n. 62 del 16.03.2015, di prosecuzione, in regime ordinario, delle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità in atto di cui alla citata O.C.D.P.C. n. 148/2014 e di mantenimento della contabilità speciale n. 5446 fino al 31.08.2016;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 2805 del 19.06.2020 con il quale è stato conferito all'ing. Calogero Foti l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, giusta Delibera di Giunta n. 264 del 14.06.2020;
- VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1214 del 03.10.2019, con il quale, è stato conferito all'ing. Renato Saverino l'incarico di dirigente del Servizio 6 “*Rifiuti – Interventi Sistema Impiantistico dei Rifiuti*”. Inoltre, con lo stesso decreto, ai sensi dell'ex art.8 comma 1 lettera c) della L.R. 10/2000, l'ing. Renato

- Saverino viene delegato ad adottare tutti gli atti procedurali nonché i relativi provvedimenti finali delegabili di competenza del Servizio 6 DAR;
- VISTA la Disposizione n. 09 del 18.02.2019 con la quale è stato conferito all'ing. Nicola Russo, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006, l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento;
- VISTO il D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. recante il Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (nel seguito "Codice");
- VISTO il comunicato del Presidente dell'ANAC dell'11.05.2016 nel quale si legge che le disposizioni del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 continuano ad applicarsi alle procedure di aggiudicazione espletate prima dell'entrata in vigore del nuovo Codice (D.Lgs. n. 50/2016);
- VISTO il D.P.R. n. 207 del 05.10.2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163" e ss.mm.ii.;
- VISTA l'Ordinanza n. 299 del 04.12.2013 con la quale la Struttura Commissariale si sostituisce all'ATO EnnaEuno S.p.A. per il procedimento di affidamento dei lavori relativi alla piattaforma impiantistica in oggetto;
- VISTA l'Ordinanza n. 366 del 27.12.2013 di approvazione e finanziamento del progetto definitivo "Piattaforma integrata per la gestione dei R.S.U. da realizzare in c.da Cozzo Vuturo nel Comune di Enna - Ampliamento della Vasca B2 della discarica per rifiuti non pericolosi e realizzazione dell'impianto di trattamento meccanico e biologico (TMB)" di ampliamento della discarica e di realizzazione dell'impianto TMB, per un importo complessivo di € 17.910.567,47 di cui € 15.126.540,56 per lavori e progettazione esecutiva ed € 2.784.026,91 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- VISTA la Disposizione n. 33 del 23.04.2015 con la quale è stato aggiudicato l'appalto in oggetto per il complessivo importo di € 13.019.578,86 di cui per lavori € 12.658.791,45 più oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 197.314,32 e spese di progettazione esecutiva per € 163.473,09;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23.01.2015 recante "Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni", pubblicato sulla GURI - Serie Generale n. 27 del 03.02.2015;
- CONSIDERATO che in data 20.07.2016 è stato stipulato il contratto d'appalto in oggetto con la ditta aggiudicatrice A.T.I. Intercantieri Vittadello S.p.A. (capogruppo) – Torricelli S.p.A. (mandante) – Loto Impianti s.r.l. (mandante) – SO.GE.RI s.r.l. (mandante);
- VISTA la Disposizione n. 19 del 13.02.2017 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo redatto dalla suddetta ditta aggiudicatrice e si è provveduto alla rimodulazione del Q.E. post-gara;
- VISTA la Disposizione n. 102 del 25.05.2017 con la quale il Dirigente del Servizio 5, Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti ex O.C.D.P.C. n. 148 del 18.02.2014 in materia di rifiuti, dispone di prendere atto del recesso della suddetta SO.GE.RI srl formalizzato con la nota agli atti del DRAR al prot. 10067 del 07.03.2017 e successiva prot. 21407 del 12.05.2017 dall'A.T.I. costituita con atto rep. 103.433 del 12.05.2016, e di dare atto che il nuovo raggruppamento è costituito come da atto trasmesso con nota prot. 21407 del 12.05.2017 da ATI di tipo orizzontale costituito da Intercantieri Vittadello S.p.A. (capogruppo – quota al 66%), Torricelli S.r.l. (mandante – quota al 23%), Loto Impianti s.r.l. (mandante – quota al 11%);
- VISTA la nota prot. U002-8737/20 del 14.12.2020 acquisita al prot. D.R.A.R. 50517 del 15.12.2020 con la quale la ditta Intercantieri Vittadello SpA ha informato che nel contesto di una riorganizzazione aziendale, in data 27.10.2020 con atto a rogito del dott. Fulvio Vaduano, Notaio in Padova - rep. n. 80006, racc. n. 28454, registrato in data 29.10.2020 al n. 36208 serie IT presso l'Agenzia delle Entrate, Ufficio di Padova – è avvenuta la scissione parziale proporzionale di Intercantieri Vittadello SpA con assegnazione di parte del patrimonio e di tutto il complesso aziendale costituito dall'insieme dei contratti di appalto pubblici e privati in corso alla Società COGEVI S.p.A. già facente parte del Gruppo Vittadello;

- VISTA la nota prot. 51415 del 17.12.2020 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento ha richiesto alla Società Intercantieri Vittadello S.p.A. copia conforme dell'atto succitato;
- VISTA la nota prot. U002-9001/20 del 18.12.2020 con la quale la Società COGEVI SpA ha trasmesso la documentazione richiesta con la succitata nota prot. 51415 del 17.12.2020 nonché i seguenti atti:
- DGUE firmato digitalmente;
 - Certificato carichi pendenti rilasciato dall'Agenzia delle Entrate di Padova n. PD.111873_2020_362;
 - Carichi pendenti di cui all'art. 80 comma 3;
 - Dichiarazione familiari conviventi soggetti di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016;
 - Casellario dei Soggetti in carica;
 - Certificazioni Qualità ISO 9001 – ISO 14001 – ISO 37001 – ISO 45001;
 - Richiesta di iscrizione alla White List del 15.12.2020;
 - Certificato carichi pendenti della Società del 09.12.2020;
 - DURC vigente con scadenza validità 27.02.2021;
 - Certificato fallimentare Tribunale di Padova del 07.12.2020;
 - Certificazione SOA;
 - Visura camerale del 15.12.2020.
- VISTO l'atto pubblico a rogito del dott. Fulvio Vaduano, Notaio in Padova - rep. n. 80006, racc. n. 28454, registrato in data 29.10.2020 al n. 36208 serie IT presso l'Agenzia delle Entrate, Ufficio di Padova – con il quale è avvenuta la scissione parziale proporzionale di Intercantieri Vittadello SpA con assegnazione di parte del patrimonio e di tutto il complesso aziendale costituito dall'insieme dei contratti di appalto pubblici e privati in corso alla Società COGEVI S.p.A. avente sede legale in Limena (PD), Via Luigi Pierobon, 46, capitale sociale di € 50.000,00 I.V., codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Padova 05294220289, numero R.E.A. PD-457913 e già facente parte del Gruppo Vittadello nei cui allegati risulta che la Società COGEVI SpA è beneficiaria, sulla base del progetto di scissione, delle commesse, di cui all'elenco sub "C" tra cui rientra anche l'appalto di cui in oggetto.
- VISTI i requisiti richiesti in fase di bando di gara di cui al punto 2.6 "*Classificazione dei lavori*" e le categorie richieste ossia OS14 – classifica VII e OG 12 – classifica IV;
- VISTA la certificazione SOA della ditta Intercantieri Vittadello SpA: OG12 – VIII e OS14 – VIII;
- VISTA la certificazione SOA della ditta COGEVI SpA: OG12 – VIII e OS14 – VIII e che, pertanto, anche in assenza della ditta Intercantieri Vittadello S.p.A. sono garantiti i requisiti richiesti in fase di bando di gara al punto 2.6 (ossia OS14 – classifica VII e OG12 classifica IV);
- VISTA la verifica DURC on Line effettuata in data 08.01.2021 numero di protocollo INAIL_24522323 dalla quale risulta che la ditta COGEVI SpA è regolare nei confronti di INPS, INAIL e CNCE;
- RILEVATO che a seguito dell'istanza di iscrizione all'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa operanti nei settori esposti maggiormente a rischio (c.d. "White List") previsto dalla legge 06.11.2012, n. 190 e dal D.P.C.M. del 18.04.2013 pubblicato in G.U. il 15.07.2013, ad oggi, la predetta ditta COGEVI non risulta iscritta nella White List della Prefettura territorialmente competente, quella di Padova;
- CONSIDERATO che con nota prot. 435 del 07.01.2020 l'Ufficio del RUP ha, di fatto, avviato la richiesta di comunicazione antimafia per la ditta in oggetto (importo contrattuale "sopra soglia");
- RAVVISATA l'urgenza di procedere tenuto che i lavori riguardanti gli interventi presso il locale antincendio e porzione sottostante (opere di sostegno con micropali e tiranti, realizzazione trincee drenanti, ripristino rete di drenaggio ed opera di restituzione, inerbimento), il ripristino del corpo del rilevato in corrispondenza della tettoia materiali ferrosi, l'adeguamento del gruppo motore alla nuova norma CEI 0-16 ed ogni ulteriore lavorazione in essa acclusa sono in corso di esecuzione per ragioni d'urgenza dettate dalla necessità di mantenere un sufficiente grado di sicurezza del sito;

CONSIDERATO che nessuna spesa graverà sulla contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per l'emergenza rifiuti ex OPCM n. 3887/2010 per effetto della presente disposizione,

DISPONE

Articolo 1

Di prendere atto, per le ragioni in premessa, della scissione parziale proporzionale di Intercantieri Vittadello SpA con assegnazione di parte del patrimonio e di tutto il complesso aziendale costituito dall'insieme dei contratti di appalto pubblici e privati in corso alla Società COGEVI S.p.A. avente sede legale in Limena (PD) Via Luigi Pierobon, 46, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Padova 05294220289, numero R.E.A. PD-457913 beneficiaria, sulla base del progetto di scissione, della commessa in oggetto riportata all'elenco sub "C" dell'atto pubblico a rogito del dott. Fulvio Vaduano, Notaio in Padova - rep. n. 80006, racc. n. 28454, registrato in data 29.10.2020 al n. 36208 serie IT presso l'Agenzia delle Entrate, Ufficio di Padova.

Articolo 2

Di dare atto, come da atto pubblico trasmesso con nota prot. U002-9001/20 del 18.12.2020 e visto il permanere dei requisiti previsti dal bando in capo alle rimanenti società, che la nuova A.T.I. sarà di tipo orizzontale e costituita dalle ditte: COGEVI S.p.A. (capogruppo – quota al 66%), Torricelli S.r.l. (mandante – quota al 23%), Loto Impianti s.r.l. (mandante – quota al 11%).

Articolo 3

Di dare atto che nessuna spesa aggiuntiva graverà sulla contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per l'emergenza rifiuti ex OPCM n. 3887/2010 per effetto della presente disposizione.

Articolo 4

Copia della presente disposizione è notificato alle ditte costituenti l'A.T.I. in narrativa, al RUP, all'Ufficio di Direzione dei Lavori, alla Commissione di Collaudo all'Ufficio di Ragioneria il quale dovrà provvedere alle consequenziali annotazioni di competenza nonché pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in ossequio all'art. 68 della L.R. 12.08.2014 n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6 della L.R. 07.05.2015 n. 9.

Il Dirigente del Servizio 6

ing. Renato Saverino

Il Dirigente Generale

Foti